

Bollettino nr

13

del

23 Novembre 2020

Forma

Telematica

Anno Rotariano
2020 2021

Presidente
**Giulio
Maternini**

Presidente Rotary
International

Holger Knaack

Governatore del
Distretto 2050

Ugo Nichetti

Assistente del
Governatore per il
Gruppo Tito Sperti

Cristina Rodondi

Rotary Club
**BRESCIA SUD EST
MONTICHIARI**

Distretto
2050

Anno di Fondazione
1980



Soci Presenti

**Albini Albini Elena
Calubini Marino
Cirillo Domenico
Ferrari Luisa
Fredella Michele
Lecci Adriano
Lucania Gianfranco
Maternini Giulio
Mazzoni Gianantonio
Nodari Giovanni
Pasini Evasio
Proto Cesare
Puccio Francesco
Rodondi Cristina
Scalmana Roberto
Scaroni Paolo
Silini Roberto
Sotgiu Massimiliano
Valentini Giancarlo
Vetturi David**

**TOTALE SOCI PRESENTI
20 su 36,
Assiduità 56%**

Presidente
Giulio Maternini
cell. 338 9011296
[presidente@
rotarybresciamontichiari.it](mailto:presidente@rotarybresciamontichiari.it)

Vice Presidenti
**Elena Albini Albini
Francesco Puccio**

Segretario
Massimiliano Sotgiu
cell. 331 9026591
[segretario@
rotarybresciamontichiari.it](mailto:segretario@rotarybresciamontichiari.it)

Tesoriere
Domenico Cirillo
cell. 347 3782105
[tesoriere@
rotarybresciamontichiari.it](mailto:tesoriere@rotarybresciamontichiari.it)

Prefetto
Evasio Pasini
cell. 335 8363708
prefetto@rotarybresciamontichiari.it

www.rotarybresciamontichiari.it
www.rotary.org/it

Consiglio Direttivo

Presidente
Giulio Maternini
Presidente Eletto
Massimiliano Sotgiu
Past President
Andrea Segalini
Tesoriere
Domenico Cirillo
Prefetto
Evasio Pasini
Consiglieri
Elena Albini Albini
Luisa Ferrari
Gianantonio Mazzoni
Giovanni Nodari
Francesco Puccio
Cristina Rodondi
Roberto Scalmana
Andrea Spedale
Elio Tomasoni
David Vetturi

Commissioni

Amministrazione
Massimiliano Sotgiu
Effettivo
Paolo Scaroni e
Roberto Scalmana
Fondazione Rotary
David Vetturi
Nuove Generazioni
Andrea Spedale
Progetti
Luisa Ferrari
Relazioni Pubbliche
Francesco Puccio
**Commissione 40°
Anniversario Del Club**
Michele Fredella

Governatore Emerito del
Centenario - A.R. 2004-
2005 e Membro della
Consulta Permanente dei
Governatori Emeriti:
Adriano Lecci

Soci Onorari:
**G. Motto,
Mons. C. Paganini,
Col. L. Maineri**

Familiari e Ospiti dei soci:
Nessuno

Ospiti del club:
Vittorio Bertoni

Congedi
Elio Bauso, Paolo Cherubini,
Gian Paolo Mazzoldi, Daniela
Piovani

Tema della Conviviale

**Vittorio
BERTONI**
(Referente del Distretto
2050 per la
Comunicazione)

**"Guida alla
comunicazione
del messaggio
rotariano"**

OTTOBRE
Auguri a:

07 Nov
PAOLO SCARONI

09 Nov
GIANFRANCO LUCANIA

Luogo di riunione:
**RISTORANTE GREEN
PARK BOSCHETTI**
Via Mantova, 190
Montichiari
tel. 030 961735,
www.ristoranteboschetti.it,
info@ristoranteboschetti.it

Carissimi Soci

Questa settimana si apre con la triste notizia della scomparsa del nostro caro socio Bosco Montini. Impossibile raccogliere in queste poche righe la commozione ed il cordoglio espresso dai soci del nostro Club e della comunità di cui ha fatto parte e di cui si è sempre occupato.

Per tutti una perdita dolorosa da alleviare con il ricordo di uomo speciale e straordinario rotariano. Unendoci al cordoglio dei suoi familiari, soprattutto di sua moglie Marzia, vogliamo salutarlo e ricordarlo in uno dei tanti momenti felici della sua vita rotariana.

Riposa in pace, Bosco.



27/11/2020
Pag. 30

Montichiari Week

Addio a Bosco Montini, nipote del Papa Paolo VI e generoso benefattore

CASTENEDOLO (rn) Castenedolo, e Capodimonte in particolare, hanno perso un punto di riferimento, una figura di spicco che tra tutti gode di stima, rispetto e riconoscenza. Un improvviso malore ha tolto la vita a **Bosco Montini**, nipote dell'amato Papa bresciano Paolo VI. Aveva appena compiuto 86 anni, ma l'ingegnere era ancora lucidissimo, la sua scomparsa è stata un duro colpo da affrontare, sia per la famiglia che per la comunità intera.

Si è spento nella sua amata casa di Capodimonte e proprio qui nella parrocchia della frazione, per la quale rivestì un ruolo nel consiglio amministrativo, mercoledì pomeriggio sono stati officiati i funerali. Tanissimi i messaggi di cordoglio arrivati fino alla moglie, la contessa **Marzia Romel Longhena** con cui ha vissuto in simbiosi una vita intera. I castenedolesi, tutti, lo ricordano come una persona discreta e gentile, dal cuore grande e buono, un vicino di casa modello, l'ingegnere Montini non si è sottratto ad opere di beneficenza ovunque ve ne fosse bisogno.

L'amicizia con Padre Marcolini ha segnato buona parte del suo percorso professionale, fu a lunga presidente del Centro Studi della Cooperativa La Famiglia. Tra le numerose cariche ricoperte anche quella di vice presidente del Collegio Costruttori per 9 anni, presidente della Cassa Edile, membro della Commissione edilizia del Comune di Brescia, membro del Consiglio di Amministrazione

del Banco di Brescia, Mittel, ma in tutto ciò trovò sempre il tempo per fare del bene e per quanto possibile dedicarsi ai suoi hobby, il mare, la vela e la cucina. Rimangono famosi per i membri del **Rotary Club Brescia Sud-Est Montichiari** i «caminetti» in casa Montini dove lui stesso si dilettava in eccelsi piatti apprezzati da tutti.

«Uomo con un cuore grande che non smetterò mai di ringraziare» così l'ha ricordato **Clara Maresca**, con cui ha lavorato a lungo allo studio d'ingegneria di via delle Grazie, a Brescia e segretaria per 25 anni del **Rotary Club Brescia Sud-Est Montichiari**, di cui lui, arrivato dal **Rotary Brescia Centro**, fu socio fondatore nel 1980, presidente tra l'85 e l'86, sempre consigliere e ultimamente Socio Onorario. «Fur essendo nipote di Papa Paolo VI, ingegnere affermato e conosciuto da moltissimi, la sua umiltà e bontà d'animo ha aiutato chiunque glielo chiedesse, senza mai chiedere nulla in cambio - ha aggiunto Clara - Ci sentivamo spesso, "la sua Clara", come mi chiamava, io ha chiamato il 28 ottobre scorso, giorno del suo compleanno, sempre allegro, positivo, un pensiero per tutti. Mi consola il fatto che non abbia sofferto, per la sua generosità meritava di vivere ancora un po' ma, essendo molto credente, mi auguro che stia

meglio, lui ci credeva, io un po' meno, mi auguro abbia avuto ragione lui».

Oltre all'aiuto delle persone, l'ingegnere si è distinto anche per la sensibilità verso gli ani-

malì, in particolare i cani che amava moltissimo. Non ne ha mai comprati ma accoglieva nella sua bella casa di Capodimonte tutti i cani da caccia impauriti dai fucili.

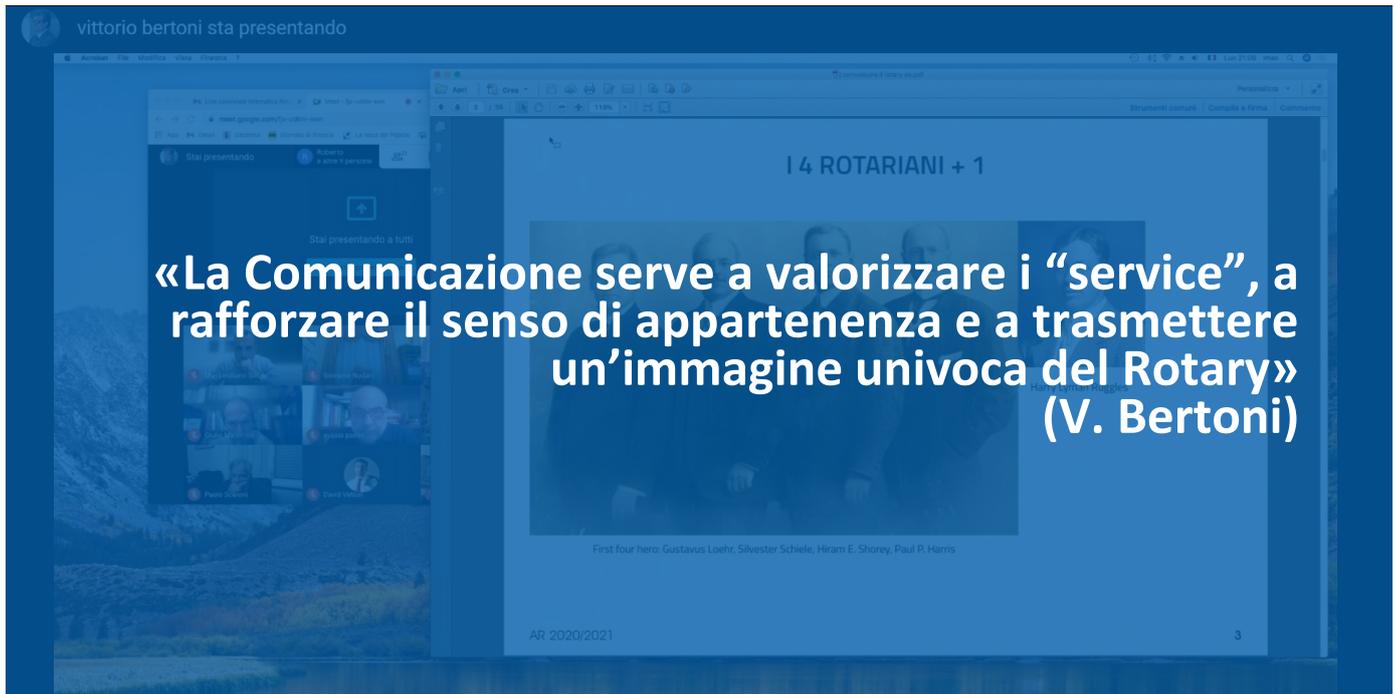
Numerosissime sono le attività di beneficenza che ha avviato e a cui ha partecipato, senza mai dimenticare la sua comunità, tra tutti ricordiamo il progetto "for Africa", Rwanda e Burundi con il **Rotary Club Brescia Sud-Est Montichiari** nel marzo dell'86 un gruppo di quattro soci, contagiato positivamente dagli amici dell'associazione **Museke**, è stato in Rwanda e Burundi con fondi raccolti dal Club attraverso una lotteria benefica e destinati all'acquisto di medicinali e altri materiali essenziali. Il suo obiettivo nel **Rotary** non si limitava alla sola raccolta di fondi, ma mirava a inventare sempre qualcosa di nuovo.

Stimato professionista, ha collezionato successi professionali nel campo edile tanto in Europa, quanto a livello locale, in primis nella costruzione dell'ospedale di Montichiari, «L'ho conosciuto agli albori, negli anni '70 quando era assessore mentre io da ragazzo seguivo il Consiglio - ha detto il sindaco **Pierluigi Bianchini** dopo il funerale - la prima pianificazione urbanistica di Castenedolo è sua, poi è sempre stato presente nella commissione edilizia, apprezzato oltre che per la sua preparazione anche per la sua personalità equilibrata».

Melania Isola



ROTARY 2050 - Rassegna Stampa 27/11/2020



Carissimi Soci,

Aperta dalla triste notizia data in apertura di questo bollettino, Lunedì 23 Novembre si è tenuta (in forma telematica) una serata dedicata alla “Comunicazione”.

Il tema è molto sentito nel nostro Club, da tempo alla ricerca di una nuova chiave per interpretare le esigenze comunicative le cui soddisfazioni hanno un ruolo importante della futura crescita del Club.

L’argomento è stato trattato da Vittorio Bertoni, giornalista professionista e Referente del Distretto per la Comunicazione, attraverso una relazione che ha seguito l’introduzione del nostro Presidente Giulio Maternini.

Nella sua illustrazione, Vittorio Bertoni spiega che l’obiettivo della Comunicazione rotariana è la **valorizzazione dei service, il rafforzamento dell’orgoglio rotariano e del senso di appartenenza finalizzati ad incrementare l’Effettivo e ad aumentare il numero dei Partners sostenitori.**

Per questo serve un’immagine univoca del Rotary. Questi obiettivi si possono raggiungere rispettando alcuni principi basilari della Comunicazione: *Metodo,*

Costanza, Regole. Senza questi elementi, veri valori fondanti di una comunicazione di qualità, vengono a mancare *efficacia* e *incisività*, che poi sono anche caratteristiche essenziali dell’attività rotariana fin dalla sua fondazione.



Vittorio Bertoni (Referente distrettuale per la Comunicazione) durante la serata.

Le funzioni della Comunicazione

Vittorio Bertoni ha proseguito spiegando che la Comunicazione ha due funzioni che sono in stretta relazione tra loro: una verso *l'esterno* e rivolta al target prescelto e all'opinione pubblica; l'altra rivolta verso *l'interno* e verso i soci.

In ogni caso, il fondamento è la *conoscenza*. Cioè, la Comunicazione deve essere basata sulla fondatezza delle informazioni e sulla qualità dei contenuti. Per questo, prima di comunicare qualcosa, bisogna essere informati e avere "la risposta giusta".

La funzione comunicativa, inoltre, è una funzione di cui tutti i soci, in qualche modo, sono investiti: *ogni socio è ambasciatore del Rotary* e del proprio Club per enfatizzarne l'attività (pur senza cadere nell'autocelebrazione).

Uno dei passi importanti da compiere è quello dell'aumento delle "Reti" grazie alle quali si parla di Club "aperto" in contrasto con l'immagine del Rotary come di organo "chiuso" in senso elitario e negativo.

Questo è uno dei motivi che spesso frenano i potenziali soci che, invece, arrivano solo se c'è conoscenza ed interesse.

Il modo corretto di coltivare i rapporti e le relazioni efficacemente è dare Continuità di azioni comunicative e di contenuti.

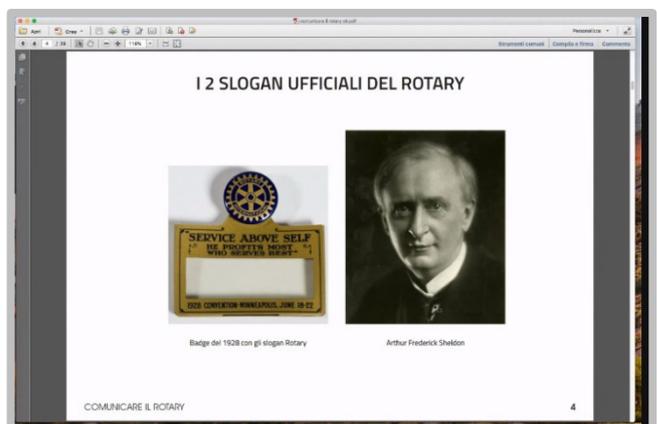
Altro aspetto importante affrontato durante la spiegazione è la dimensione internazionale del Rotary.

È vero che le informazioni si generano nel Club ma è fondamentale dare risalto al fatto che le attività del Rotary si svolgono in tutto il Mondo!

Per essere interessanti, questo fatto deve essere, poi, connesso con l'esigenza di novità e prospettiva: *bisogna dare informazioni sul futuro, comunicare programmi, fornire novità rilevanti.*

Ma si può essere interessanti comunicando solo "chi" siamo e non "ciò" che siamo, ciò che rappresentiamo e ciò che siamo in grado di realizzare?

Bertoni ci illustra, attraverso una interessante documentazione, che fin dagli albori del Rotary la comunicazione dei fondatori ha voluto dare notizia



dei contenuti e delle prospettive attraverso simboli, strumenti, riviste, dettagli che fossero eloquentemente coerenti con le intenzioni dei service e con lo spirito che animava i passi dei rotariani negli States e poi nel Mondo. La Comunicazione risultava, in questo modo, molto efficace ed attrattiva contribuendo in modo decisivo all'esponenziale crescita nel tempo del numero dei soci in ogni Continente

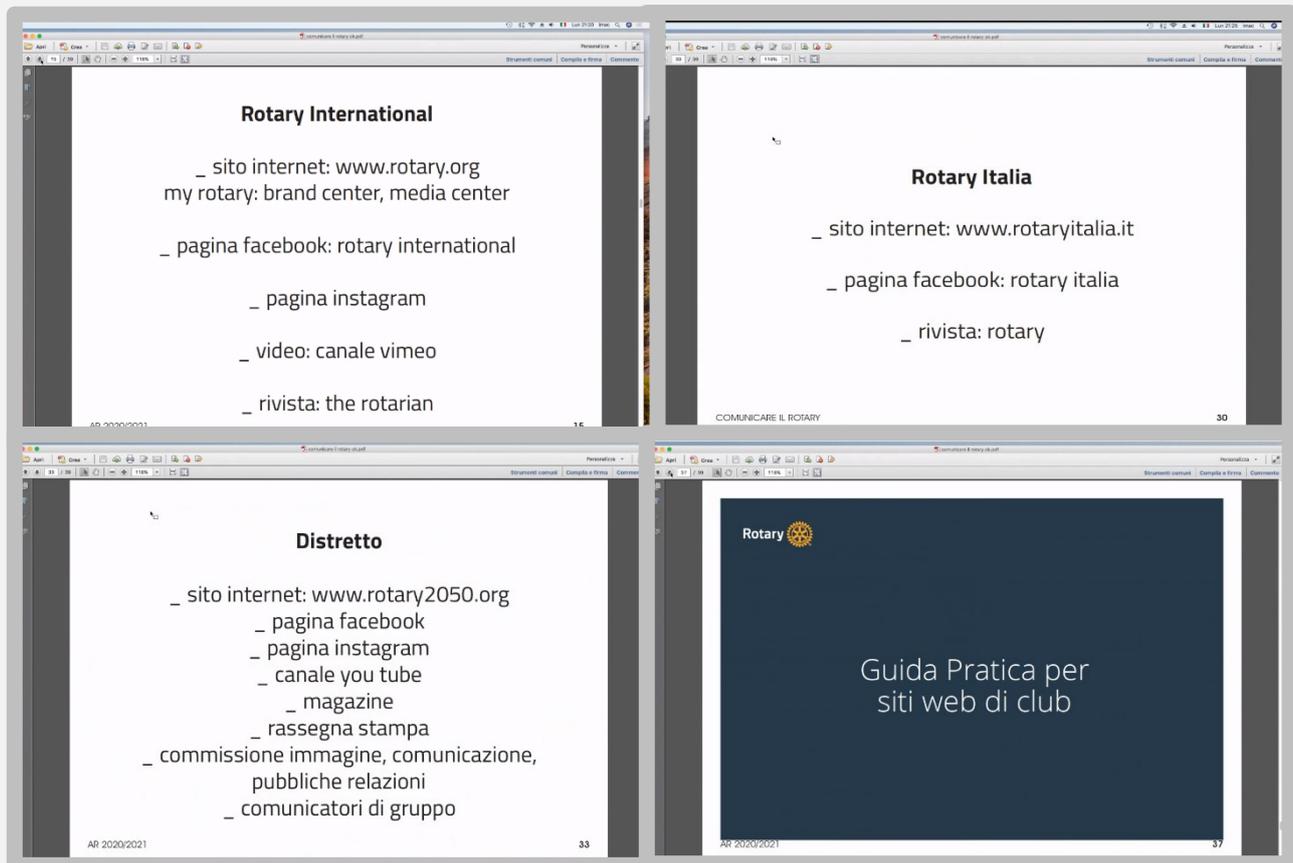
Gli strumenti della Comunicazione

Gli strumenti a disposizione per i Club sono molteplici e bisogna creare una strategia che, di volta in volta, adoperi quelli più adatti agli scopi. Ad ogni livello territoriale si dispone di *siti web, social media e strumenti di vario genere con molteplici contenuti e stili grafici* da divulgare anche a livello locale.

A livello distrettuale, il Rotary mette a disposizione strumenti web (sito internet e molto altro) oltre la rivista (ora in versione digitale e non più cartacea).

Di tutto ciò, durante la serata Vittorio Bertoni ha fornito un'approfondita disamina che ha toccato anche le modalità con cui cogliere le opportunità di divulgazione date dai numerosi contenuti nazionali e internazionali dei canali rotariani.

La combinazione delle notizie del Club con quelle di altri organi rotariani diffusi nel mondo contribuisce senz'altro a dare maggior rilievo anche alle attività locali, collocandole in un panorama che va oltre i confini del territorio in cui i soci abitualmente operano.



Altro elemento importante, emerso durante la spiegazione, è l'importanza di creare un *data base* condiviso il più ampiamente possibile fra Club e organi rotariani per consentire sia l'omogeneità e univocità dell'immagine rotariana, sia la diffusione del più ampio numero di notizie rilevanti (anche provenienti da zone distanti da quelle del club).

Dopo una breve parte dedicata ai suggerimenti riguardanti il sito del nostro Club, i soci hanno potuto intervenire e porre numerose domande a Vittorio Bertoni il quale, con molta cordialità, ha fornito risposte esaurienti e competenti ai quesiti ricevuti.

Dai vari interventi sono emersi molti spunti di riflessione che potranno aiutare il Club a migliorare la comunicazione e le strategie con cui affrontare temi delicati come l'incremento dell'effettivo attraverso l'ingresso di soci qualificati, il rapporto con le autorità locali alle quali debbono giungere notizie fondate, complete e veritiere sulle attività svolte e la professionalità necessarie per inviare all'esterno informazioni e comunicazioni efficaci.

Quest'ultima considerazione chiama in causa la ricerca di una figura professionale che si occupi della comunicazione e tenga le relazioni con il mondo esterno per agevolare lo sviluppo della notorietà ed incisività dei Club nella società.

Conclusioni

Molte utili informazioni sono state tratte da questa interessante serata.

Il Club si farà carico di raccogliere le idee e proporre nuove iniziative con l'auspicio di cogliere le molteplici opportunità date dai moderni strumenti e da strategie più mirate per migliorare i risultati.

Al termine della presentazione, i soci si sono soffermati sui prossimi appuntamenti del Club resi

complicati dall'attuale problema delle limitazioni agli spostamenti dovute al Covid.

Tutti noi speriamo in una rapida evoluzione positiva della situazione per tornare alla normalità anche nelle attività del Club.

La serata si è conclusa con il saluto del Presidente e con il *tocco* della campana assicurato dal nostro bravo Prefetto Evasio Pasini.

Il Segretario
Massimiliano Sotgiu

Prossimi appuntamenti del Club

NOVEMBRE e DICEMBRE 2020

Lun. 30/11 - ore 20.45

Conviviale on line dedicata alla Cultura Cinese a cura del Presidente del RC Milano Ovest Prof. Mons. Fumagalli.

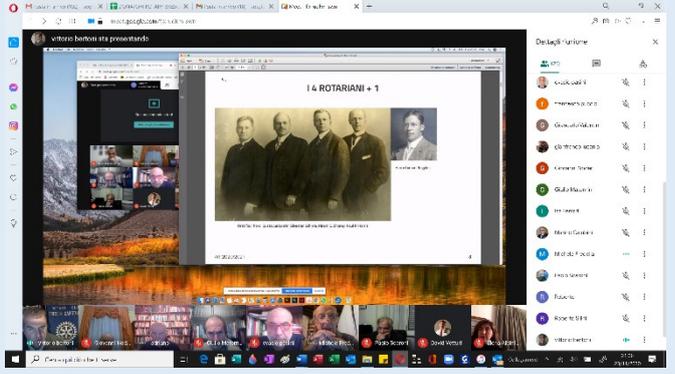
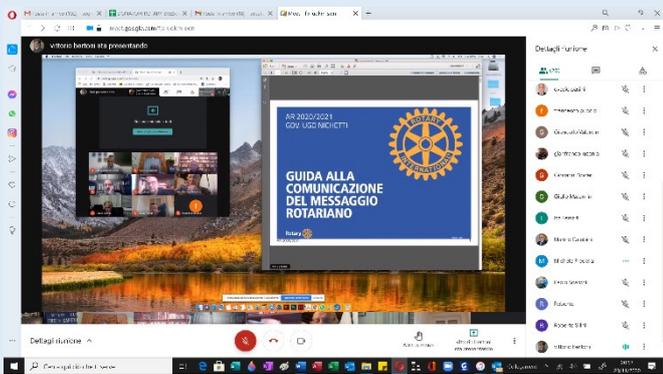
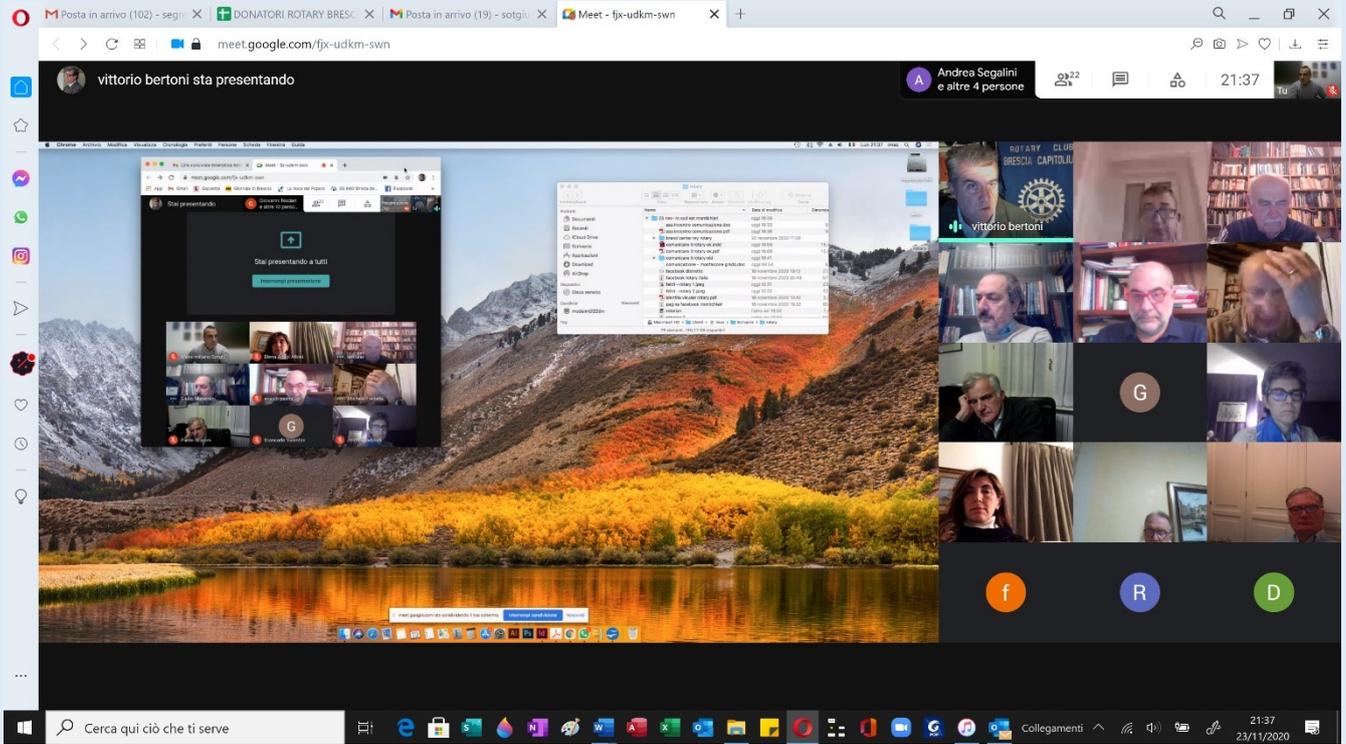
Lun. 07/12

Conviviale on line in collegamento con il Club gemellato di Memmingen per la condivisione del progetto per la "Tanzania" e per lo scambio degli auguri natalizi con gli amici tedeschi.

Lun. 14/12

Assemblea telematica dei soci per l'elezione del Presidente l'A.R. 2022-2023 e del Consiglio Direttivo per l'A.R. 2021-2022.

Immagini della Serata: screenshot del collegamento telematico



COMUNICARE IL ROTARY

LA COMUNICAZIONE A SOSTEGNO DELL'IMPEGNO DI SERVIZIO



Il tema del Presidente eletto del RI, **Holger Knaack**, **Il Rotary crea opportunità**, esorta i Rotariani a creare opportunità volte a rafforzare la loro leadership, ad aiutare a mettere in pratica le idee di service e migliorare la vita dei bisognosi.

